

CHECK-LISTS

**DI CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA
PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PROCEDURA DI APPALTO			
STAZIONE APPALTANTE			
Stazione appaltante		Partita IVA/Codice fiscale	
Responsabile Unico del procedimento	Nome, cognome, ruolo all'interno dell'Ente	Estremi documento di nomina	
Direttore Lavori / Direttore Esecuzione Contratto	Nome, cognome, ruolo all'interno dell'Ente	Estremi documento di nomina	
PROCEDURA E CONTRATTO			
Codice CUP			
Codice CIG			
Tipologia di contratto	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> concessione <input type="checkbox"/> altro (specificare) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.		
Procedura di scelta del contraente	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F)		

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

	<input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)		
Soggetto gestore della procedura di gara	Ente / Centrale di committenza / Soggetto aggregatore		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale	Euro		
Importo aggiudicato (al netto IVA)	Euro		
Soggetto aggiudicatario		Partita IVA/Codice fiscale	
Data di stipula del contratto			

Il beneficiario / l'istruttore:

Data: ____/____/____



**Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE**

Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)

(non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza)

(non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)

Art. 21 DM 16 gennaio 2018 n. 14

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Doc di riferimento e note
A1	Appalto lavori					
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21				
A1.2	è stato attribuito il CUP					
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili					
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica					
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali					
A1.6	trattasi di lavoro complesso					
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP					
A2	Appalto servizi e forniture					
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro					
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è					

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx

	stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori				
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti				
	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC 				

Il beneficiario / l'istruttore:

Data: ____/____/____



Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) Art 23

- Progettazione interna
 Progettazione esterna

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Doc di riferimento e note
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138				
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 “Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico”				
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1				
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica,	Art. 23 c. 1 e 3				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

	definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)					
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis				
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25				
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26				
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8				
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990				
A2	Appalto servizi e forniture					
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14				
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze) 	Art. 23 c. 15				
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx

A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara					
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)					

Il beneficiario / l'istruttore:

Data: ____/____/____



Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5 e 192)
 Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
<p>A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:</p> <p>art. 5 - art. 196 - Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 - Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)</p>					
<p>A.1 Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):</p>	art. 5 c. 1				
<p>l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un <u>controllo analogo</u> a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure</p> <p>una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un <u>controllo analogo</u> a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)</p>	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2				
<p><u>oltre l'80 per cento delle attività</u> della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi</p>	art. 5 c. 1 lett. b)				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
<p>nella persona giuridica controllata <u>non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati</u>, ad eccezione di forme di partecipazione di <u>capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto</u> previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata</p>	art. 5 c. 1 lett. c)				
<p>A.2 Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni:</p>	art. 5 c. 3				
<p>nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico <u>non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati</u></p>					
<p>nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico <u>c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto</u> prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata</p>					
<p>A.3 Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p>	<p>art. 5 c. 4</p> <p>art. 5 c. 5</p>				
<p>gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da <u>rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u>. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici</p>	art. 5 c. 5 lett. a				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di <u>esercitare congiuntamente un'influenza determinante</u> sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b				
	la persona giuridica controllata <u>non persegue interessi contrari</u> a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c				
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:	art. 5 c. 6				
	l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> , finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a				
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u>	art. 5 c. 6 lett. b				
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>	art. 5 c. 6 lett. c				
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO						
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC (domande di iscrizione dal 15 gennaio 2018)	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
<p>B.2 verifica tutte le condizioni A.1</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci) 					
<p>B.3 verifica una delle condizioni A.2</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria) 					
<p>B.4 verifica tutte le condizioni A.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di 					

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
<p>esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria)</p> <ul style="list-style-type: none"> - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria) 					
<p>B.5 Verifica tutte le condizioni A.4</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) 					
<p>B.6 verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data</p>	art. 192 c. 3				
<p>B.7 verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico</p>	art. 192 c. 3				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA					
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house				
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2			
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2			
C.3	presenza lettera di ordinazione				
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)				
C.5	verifica requisiti soggetto in house				

Il beneficiario / l'istruttore:

Data: ____/____/____



Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
ESECUZIONE DEL CONTRATTO
 Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)						
A.1 Appalto lavori						
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori					
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”)				
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione					
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. 	art. 105				
A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate	art. 106				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

<p>dal RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, <u>sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;</u> <input type="checkbox"/> modifiche per <u>lavori supplementari</u> da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale; <input type="checkbox"/> modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; <input type="checkbox"/> modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) <input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); <input type="checkbox"/> modifiche <u>al di sotto di entrambi i seguenti valori</u> (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base 	<p>c. 1, lett. a)</p> <p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p> <p>c. 2</p>				
--	--	--	--	--	--

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

	<p>del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il <u>15 per cento del valore iniziale del contratto</u> sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 12				
A.1.6	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	art. 106, c. 5				
A.1.7	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni</u> dal loro perfezionamento.</p>	art. 106, c. 8				
A.1.8	<p>La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)</p>	art. 106, c. 11				
A.1.9	<p>Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u>, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo</u></p>	art. 106, c. 14				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

	originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.					
A.1.10	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto</u> , incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14				
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6				
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8				
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti					
A.1.14	Rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG sugli strumenti di pagamento)					
A.2 Appalto servizi e forniture						
A.2.1	Presenza verbale inizio attività					
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")				
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; 	art. 105				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

	<ul style="list-style-type: none"> • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 					
A.2.4	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <p><input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del</p>	<p>art. 106</p> <p>c. 1, lett. a)</p> <p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p>				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

	<p>contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> per <u>modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo</u> che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il <u>10 per cento del valore iniziale</u> del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> <u>modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 2				
		c. 12				
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5				
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni</u> dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8				
A.2.7	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11				
A.2.8	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei contratti, se	art. 106, c. 14				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx

	di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.				
A.2.9	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14			
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6			
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8			
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4			
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti				
A.2.14	Rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG sugli strumenti di pagamento))				

Il beneficiario / l'istruttore:

Data: ____/____/____
